

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008

Committente

COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE(BA)

Comando Polizia
Locale

Piazza Aldo Moro n 10

Data emissione

9 settembre 2024

Formalizzazione

Art. 28 comma 2 D.Lgs 81/2008

Il Datore di Lavoro



Il RSPP

Il RLS

Il Medico Competente

1. DEFINIZIONI

Appaltatrice / Appaltatore / Fornitore:

È la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di una attività, la fornitura di una merce o di un servizio.

Committente:

Il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata o il servizio svolto.

Subappalto / subappaltatore:

Con il subappalto, l'appaltatore affida ad un terzo (subappaltatore), in tutto o in parte, l'esecuzione del lavoro ad esso appaltato.

Costi della sicurezza:

Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi (interferenziali).

Interferenza:

Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti. Fra le situazioni rischiose vengono indicati i rischi.

Responsabile Tecnico della Ditta Appaltatrice:

Persona in organico all'Appaltatrice con l'incarico di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con la Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà inoltre garante per l'Appaltatrice della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

Aggiornamento Del DUVRI

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Valutazione Dei Rischi Afferenti l'interferenza tra le Attività e Misure di Prevenzione

Premesso che il Committente ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dalla attuale normativa vigente in materia di sicurezza, si riporta di seguito la valutazione dei rischi riferiti all'ambiente di lavoro nel quale è chiamata ad operare la ditta Appaltatrice ed all'interferenza tra le attività presenti. Sono inoltre descritte le relative misure di prevenzione adottate, nonché il comportamento richiesto.

2. PREMESSA

Il presente documento disciplina le attività svolte in regime di prestazione d'opera, somministrazione di lavoro e/o appalto ai sensi dell'art. 26 D.Lgs 81/2008.

Infatti in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima (sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo) trova applicazione il citato art. 26, il quale prevede i seguenti adempimenti a carico del datore di lavoro dell'azienda committente (o stazione appaltante):

a) esecuzione della verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) trasmissione agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Di conseguenza i datori di lavoro delle aziende committente e appaltatrici (ivi compresi i subappaltatori):

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il Datore di Lavoro committente deve promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 2 D.Lgs 81/2008, elaborando il presente documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze (DUVRI).

Il DUVRI è allegato al contratto* di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

** Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.*

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente documento, i seguenti:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportino rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata) richieste esplicitamente dal committente.

Documento unico per la valutazione dei rischi da interferenze

Ai sensi dell'art. 26 del DLgs. 81/2008

Ferme restando le disposizioni di verifica tecnico-professionale e di trasmissione delle informative in relazione ai rischi presenti nel luogo di lavoro del committente, l'obbligo di redazione del DUVRI non si applica nei seguenti casi:

- ai servizi di natura intellettuale
- alle mere forniture di materiali o attrezzature
- ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI, ovvero: lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera; lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria; lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti; lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione; lavori che espongono ad un rischio di annegamento; lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie; lavori subacquei con respiratori; lavori in cassoni ad aria compressa; lavori comportanti l'impiego di esplosivi; lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti.

Per tutti i rischi non riferibili alle interferenze, resta immutato l'obbligo per ciascuna delle imprese appaltatrici di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1) lettera a) del DLgs. 81/08, e di provvedere nel contempo all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare e ridurre al minimo i rischi propri. Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a) a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione ed analisi della documentazione (Allegato XVII del D.Lgs 81/2008);
- b) fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede previsionale.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche.

Il comma 4 del citato art. 26 prevede che l'imprenditore committente risponda in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA).

Chiaramente le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

Specifiche da inserire nei contratti

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del D.Lgs 81/2008, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni". A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

2.1 Sospensione dei lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Documento unico per la valutazione dei rischi da interferenze

Ai sensi dell'art. 26 del DLgs. 81/2008

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

2.2 Implementazione

All'impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento. Successivamente all'assegnazione dei lavori, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

3 DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE

Ragione sociale	COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE
Indirizzo sede legale	PIAZZA ALDO MORO N 10
Indirizzo sedi operative (art. 28 comma 4)	<ul style="list-style-type: none">Palazzo Comunale - Sede e Uffici Piazza A. Moro, 10
Numero telefono	080/3211309
Indirizzo di posta	pm.comunecassanodellemurge@pec.rupar.publia.it
Recapito mobile	3403359604
Partita IVA	00878940725
Numero medio dei lavoratori	
Tipologia attività	

3.1 Figure di riferimento del committente

Al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto vengono di seguito riportati i nominativi dei responsabili:

Datore di lavoro	ARCH. FEDELE SPINELLI
Referente / Preposto	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	ING. TONIA TURITTO
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	
Medico Competente	DOTT. FULVIO FORNARO
Addetti Antincendio	
Addetti al Primo Soccorso	

4. DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

Il servizio di scuolabus si svolge prevalentemente su sede stradale del territorio comunale di Cassano delle Murge. Il Percorso, le fermate e gli orari vengono stabilite dall'Amministrazione Comunale.

All'atto della redazione di questo documento è previsto il servizio per i seguenti istituti :
tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo "Perotti-Ruffo":

- Via Capitano Galietti
- Regina Elena
- Via Gramsci
- Via Convento
- Via Mameli

E le scuole superiori.

Le fermate di ingresso/uscita dai sopraelencati plessi scolastici sono istituite su strada, su marciapiede in prossimità degli ingressi, ma al di fuori delle pertinenze degli istituti stessi.

4.1 Descrizione dell'attività

L'attività in esame prevede il servizio di trasporto scolastico per alunni della scuola dell'obbligo del Comune di Cassano delle Murge; esso si svolge su percorsi e con fermate prestabilite per collocazione spaziale e temporale.

Il servizio di scuolabus verrà svolto secondo la cadenza del calendario scolastico. La Ditta dovrà osservare i percorsi, le fermate e gli orari definiti dall'Amministrazione Comunale all'avvio dell'anno scolastico. La Ditta appaltatrice dovrà programmare, sulla base di linee guida stabilite dall'Amministrazione Comunale, di concerto con il personale responsabile di ogni plesso scolastico, appartenente alle Dirigenze scolastiche del Comune di Cassano delle Murge, il numero ed i tipi di servizi da attuare al di fuori del servizio scuolabus giornaliero.

La Ditta appaltatrice dovrà concordare con i Dirigenti scolastici, per ragioni di sicurezza, il punto più idoneo per il carico e scarico degli alunni nei pressi della scuola di riferimento in occasione di uscite di istruzione. Per il servizio scuolabus la salita e la discesa degli alunni sarà regolata dall'accompagnatore in maniera tale che le operazioni avvengano ordinatamente e senza incidenti. All'arrivo a scuola l'accompagnatore si accerterà che i bambini entrino a scuola e che vi sia personale adulto addetto alla loro accoglienza.

5. LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

Di seguito sono indicati i locali oggetto dell'appalto:

Locale	Descrizione
	<p>Il servizio di scuolabus si svolge prevalentemente su sede stradale del territorio comunale di Cassano delle Murge.</p> <p>Il percorso, le fermate e gli orari vengono stabilite dall'Amministrazione Comunale.</p> <p>All'atto della redazione di questo documento è previsto il servizio per tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo "Perotti-Ruffo":</p> <ul style="list-style-type: none">• Via Capitano Galietti• Regina Elena• Via Gramsci• Via Convento• Via Mameli <p>E le scuole superiori.</p>

Misure di prevenzione e protezione relative ai rischi individuati

Di seguito vengono riportate le misure di prevenzione generali nei confronti dei rischi specifici individuati nei luoghi dell'appalto oggetto del presente documento. Oltre alle indicazioni di ordine generale riportate occorrerà, se del caso, attenersi alle istruzioni operative delle singole attività lavorative ed ai manuali e schede relativi all'utilizzo di attrezzature, sostanze pericolose ed opere provvisorie.

FASE OPERATIVA	RISCHI INTERFERENZIALI	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
AFFIDAMENTO DI LAVORI A IMPRESE ESTERNE	Contatto "rischioso" tra il personale dell'appaltatore e il personale operante presso la struttura (dipendenti, ditte appaltatrici)	Le imprese devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente DUVRI e a quelle indicate nel relativo verbale di cooperazione e coordinamento. Non si potrà iniziare alcuna attività in regime di appalto o subappalto, se non a seguito di avvenuta approvazione del DUVRI e sottoscrizione dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento.	
TRANSITO, MANOVRA E SOSTA DI AUTOMEZZI NELLE AREE ESTERNE.	Impatti tra autoveicoli, investimenti di pedoni.	Le imprese devono concordare preventivamente con il Committente, le modalità di accesso e i percorsi interni da utilizzare. Nelle aree esterne, durante la manovra o transito con automezzi è obbligatorio procedere lentamente. In particolare nelle operazioni di retromarcia, in assenza di segnalatore acustico è	Tutto il personale operante presso la struttura è tenuto - a rispettare i divieti e la segnaletica presente. - a non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra.

Documento unico per la valutazione dei rischi da interferenze

Ai sensi dell'art. 26 del DLgs. 81/2008

		<p>opportuno segnalare la manovra con il clacson. Parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro della via di transito. In caso di scarsa visibilità accertarsi che l'area sia libera da pedoni anche facendosi aiutare da persona a terra. Prima delle operazioni di carico/scarico assicurarsi che il veicolo sia a motore spento e con freno a mano inserito. E' assolutamente vietato stazionare, anche temporaneamente, in prossimità delle uscite di emergenza o ostruire le stesse con qualsiasi materiale. Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il referente dell'appalto .</p>	
DEPOSITO DI MATERIALI E ATTREZZATURE	Rischi da deposito di materiali/merci: urti, inciampo, schiacciamenti Ingombro di percorsi d'esodo e uscite d'emergenza	Non intralciare con materiali/attrezzature i passaggi nonché le uscite di emergenza e le vie che a queste conducono. Utilizzare esclusivamente i locali messi a disposizione dal Committente destinati al deposito dei materiali. Segnalare il deposito temporaneo di materiali mediante cartellonistica mobile.	Ove necessario per le caratteristiche dei lavori dovranno essere definiti con il referente dell'appaltatore eventuali luoghi di stoccaggio temporaneo di materiali / attrezzature.

Rischi specifici da interferenze

Gli unici rischi interferenziali individuati vanno ascritti alle interferenze tra i lavoratori della ditta appaltatrice del servizio (autisti e assistenti) e l'utenza trasportata (alunni), ovvero rischi interferenziali dovuti alle ipotesi

Documento unico per la valutazione dei rischi da interferenze

Ai sensi dell'art. 26 del DLgs. 81/2008

marginali in cui personale comunale incaricato di effettuare controlli sulle modalità di gestione del servizio si trovi a viaggiare sui mezzi o nelle immediatezze degli stessi, oppure ancora al personale scolastico ausiliario che si trovi nei pressi dell'area di fermata dai mezzi (comunque esterna agli istituti scolastici).

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ	FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRI
TRASPORTO SCOLASTICO	Fermate indicate dall'Amministrazione Comunale	Giornaliera, secondo la tabella oraria definita annualmente dall'Amministrazione Comunale	Inciampi, scivolamento o urti in fase di salita/discesa.	Controllo periodico delle eventuali sconnessioni e dello stato della pavimentazione, in relazione anche alle condizioni climatiche, nelle aree di sosta e segnalazione di eventuali passaggi pericolosi. Effettuare la fermata del mezzo quanto più possibile vicino al lato destro del ciglio della strada, lontano da buche o dissesti del piano stradale e/o del marciapiede. L'autista tiene fermo l'automezzo mediante l'azionamento del freno di stazionamento. L'autista si assicura che l'apertura dello sportello d'ingresso al mezzo non determini urto contro cose o persone, quindi procede all'azionamento dello stesso.

Documento unico per la valutazione dei rischi da interferenze

Ai sensi dell'art. 26 del DLgs. 81/2008

			Urti e cadute in fase di marcia.	L'autista e il personale addetto alla sorveglianza e accompagnamento controlla che gli alunni siano convenientemente seduti; L'autista eviterà brusche frenate o accelerazioni mantenendo un andamento regolare e a velocità consona.
			Arrotamento/Investimento	In prossimità delle fermate procedere a velocità moderata sino alla sosta, quindi attenderanno il completamento delle fasi di discesa/salita prima della ripartenza. Segnalare fermata e ripartenza secondo quanto previsto dal Codice della Strada.

6. CONTRATTI D'APPALTO, D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE

Il Datore di Lavoro committente, avendo la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo, ha affidato i seguenti di lavori, servizi e/o forniture alle seguenti imprese appaltatrice ovvero lavoratori autonomi all'interno della propria azienda:

Appaltatore	Oggetto dell'appalto
In fase di affidamento tramite bando pubblico	Servizio di trasporto scolastico

Il Datore di Lavoro committente, anche attraverso il presente documento, provvede ad attuare le disposizioni di cui all'art. 26 D.Lgs 81/2008, così come indicate nella Valutazione del Rischio da Interferenze.

I documenti attestanti il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale di ciascuna delle imprese appaltatrici sono depositati presso la sede dell'Amministratore medesimo.

7. RISCHI IMMESSI DALLE IMPRESE APPALTATRICI E VERIFICA TECNICO PROFESSIONALE

In allegato è presente la scheda dei “Rischi immessi dalle imprese appaltatrici” che dovrà essere trasmessa e compilata ai fini dello scambio di informazioni previsto dal D.Lgs 81/2008 art. 26. Tali documenti sono da ritenersi parte integrante del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze.

Successivamente, il legale rappresentante dell'impresa appaltatrice sottoscriverà la dichiarazione di idoneità tecnico professionale, allegata alla scheda “Rischi Immessi”.

Inoltre, prima di iniziare le lavorazioni, sarà necessario effettuare un sopralluogo preliminare di coordinamento tra il committente e l'impresa appaltatrice, con relativa compilazione e firma di apposito verbale di coordinamento.

8.1 SCHEDA RISCHI IMMESSI (a cura dell'appaltatore)

Ragione sociale	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo unità produttiva (art. 28 comma 4)	
Numero telefono	
Indirizzo di posta	
Partita IVA	
Numero medio dei lavoratori	
Tipologia attività	Servizi di pulizia, sorveglianza, custodia e uscierto presso gli immobili comunali

1. Dati generali dell'azienda

Compilare la seguente sezione indicando i dati generali della vostra azienda.

2. Servizio di prevenzione e protezione

Compilare la seguente sezione indicando le figure che compongono il servizio di prevenzione e protezione e specificando se sono in possesso della formazione prevista per ciascuna figura.

		Nominativo	Formazione
Servizio di Prevenzione e Protezione	Datore di lavoro	Sig.	---
	RSPP	Sig.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	RLS	Sig.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	Medico Competente	Dott.	---
Servizio di gestione delle emergenze	Addetti antincendio	Sig.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	Addetti antincendio	Sig.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	Addetti antincendio	Sig.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	Addetti primo soccorso	Sig.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	Addetti primo soccorso	Sig.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	Addetti primo soccorso	Sig.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

3. Rischi immessi nel luogo di lavoro

Compilare la seguente sezione spuntando i rischi immessi nel luogo di lavoro ed indicando le relative misure di prevenzione e protezione attuate per eliminare o ridurre il relativo rischio nell'appalto specifico.

Identificazione rischio	Imnesso	Misure di prevenzione e protezione attuate in riferimento allo specifico appalto per eliminare o ridurre il relativo rischio immesso (specificare)
ELETTRICO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
SCIVOLAMENTI, INCIAMPI, CADUTE	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
CADUTA DALL'ALTO (luoghi di lavoro in quota)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
URTI, COLPI, IMPATTI, SCHIACCIAMENTI	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
SEPPELLIMENTI	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
ABRASIONI, TAGLI, CESOIAMENTI	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
PROIEZIONE MATERIALI FRAMMENTI SCHEGGE	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
USTIONI TERMICHE	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
INVESTIMENTO NEI LUOGHI DI LAVORO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
ANNEGAMENTO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
MICROCLIMA	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
RUMORE	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
VIBRAZIONI	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
CAMPI ELETTROMAGNETICI	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
AGENTI CHIMICI	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
AMIANTO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
AGENTI BIOLOGICI	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
ATMOSFERE ESPLOSIVE	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
INCENDIO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Altro:	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Altro:	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Altro:	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Altro:	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Altro:	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

Altro:	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
--------	--

4. Elenco attrezzature impiegate

Elencare le attrezzature che verranno utilizzare nello svolgimento delle attività in appalto previste. Specificare se sono dotate di conformità CE e se è disponibile il manuale d'uso e manutenzione.

	Conformità CE	Manuale uso
1.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
2.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
3.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
4.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
5.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
6.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
7.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
8.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
9.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
10.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Attrezzature per il lavoro in quota

	Impiegati	Conformità EN 131
1.Scale semplici	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
2.Scale ad elementi innestati	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
3.Scale a libretto	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

	Impiegati	Conformità UNI EN 1004
1.Trabattelli	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

6. Elenco addetti autorizzati all'appalto

Elencare gli addetti che saranno autorizzati all'accesso nel luogo oggetto dell'appalto. Indicare la tipologia contrattuale applicata e se ciascun addetto è in possesso della formazione prevista dall'art. 37 commi 1 e 2 D.Lgs 81/2008.

Ciascun addetto dovrà essere dotato di tesserino identificativo ai sensi dell' art. 26 comma 8 D.Lgs 81/2008, da esporre per tutta la durata del lavoro.

	Tipologia contratto	Formazione art. 37
1.		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
2.		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
3.		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
4.		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
5.		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
6.		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
7.		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
8.		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
9.		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Documento unico per la valutazione dei rischi da interferenze

Ai sensi dell'art. 26 del DLgs. 81/2008

10.		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
-----	--	---

7. Elenco dei Dispositivi di Protezione individuale in dotazione

Elencare i DPI che sono in dotazione al personale e le relative certificazioni, relativamente allo specifico lavoro da svolgere

DPI	Certificazione	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Calzature	EN 345	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Indumenti di protezione		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Elmetto	EN 397	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Otoprotettori	EN 352	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Occhiali	EN 166	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Maschera antipolvere	EN 149	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Maschera antigas	EN 141	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Filtri per maschera	A-B-E-K	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Dispositivi anticaduta	EN 360-1-2-3 e seguenti	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Guanti (rischi meccanici)	EN 388	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Guanti (chimici/biologici)	EN 374	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Guanti dielettrici	EN 60930	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Indumenti alta visibilità	EN 471	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Altro		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Altro		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

8.2 DICHIARAZIONE DI IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE

Luogo data / /

Oggetto: Autocertificazione attestante l' idoneità tecnico professionale dell'appaltatore ai sensi dell'art. 26 D.Lgs 81/2008

Il sottoscritto nato a..... il / / , in qualità di legale rappresentante dell'impresa con sede Via nel comune di (.....), partita Iva, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del dicembre 2000

DICHIARA

Che i dati e le informazioni riportate nei seguenti paragrafi del presente documento:

1. Servizio di prevenzione e protezione
 2. Rischi immessi nel luogo di lavoro
 3. Elenco attrezzature impiegate
 4. Eventuali attrezzature speciali soggette alle procedure di cui all'art. 73 comma 5 D.Lgs 81/2008
 5. Elenco addetti autorizzati all'appalto
 6. Dispositivi di Protezione Individuale
- corrispondono a verità.

Nel rispetto del D.Lgs 81/2008 in materia di appalti, inoltre, dichiara quanto segue:

<input checked="" type="checkbox"/>	Che la propria attività, come da Iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato ha oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
<input checked="" type="checkbox"/>	Di avere provveduto alla redazione del documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), del presente decreto legislativo 81/2008
<input checked="" type="checkbox"/>	Di avere elaborato specifiche misure di sicurezza relative al lavoro eseguito in appalto ed oggetto della presente, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs 81/2008
<input checked="" type="checkbox"/>	Che tutte le macchine, attrezzature e opere provvisorie che saranno impiegate nell'esecuzione del lavoro in oggetto sono conformi alle disposizioni di cui al Titolo III D.Lgs 81/2008
<input checked="" type="checkbox"/>	Che tutti i lavoratori saranno muniti di dispositivi di protezione individuali idonei alla protezione degli stessi dai rischi generati dalla lavorazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Di avere provveduto alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza svolgendo direttamente questo incarico
<input checked="" type="checkbox"/>	Di provvedere, ove previsto dalla valutazione dei rischi, a sottoporre i lavoratori per cui vi è l'obbligo a sorveglianza sanitaria
<input checked="" type="checkbox"/>	Che i lavoratori dell'azienda hanno eletto o designato il proprio Rappresentante per la Sicurezza
<input checked="" type="checkbox"/>	Che i lavoratori dell'azienda sono stati formati ai sensi dell'art. 37 comma 1 D.Lgs 81/2008
<input checked="" type="checkbox"/>	Di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente

Documento unico per la valutazione dei rischi da interferenze

Ai sensi dell'art. 26 del DLgs. 81/2008

	decreto legislativo
<input checked="" type="checkbox"/>	Di non subappaltare le attività oggetto del rapporto in essere con il committente, senza espressa autorizzazione scritta da parte dello stesso.

Si allegano alla presente

<input checked="" type="checkbox"/>	Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità
<input checked="" type="checkbox"/>	Documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007
<input checked="" type="checkbox"/>	Copia iscrizione CCIAA
<input checked="" type="checkbox"/>	Copia del documento di valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori ai sensi del D.Lgs 81/2008, art. 17 comma 1 lettera a) ed art. 28 D.Lgs 81/2008
<input checked="" type="checkbox"/>	Copia lettera di nomina e relativo attestato corso di formazione per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
<input checked="" type="checkbox"/>	Copia lettera di nomina e relativi attestati di formazione dei lavoratori addetti alle misure primo soccorso
<input checked="" type="checkbox"/>	Copia lettera di nomina e relativi attestati di formazione dei lavoratori addetti alle misure antincendio
<input checked="" type="checkbox"/>	Copia lettera di nomina del medico competente e idoneità sanitaria dei lavoratori impiegati nell'appalto in oggetto
<input checked="" type="checkbox"/>	Copia attestato corso di formazione per Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

In fede

.....
Il legale rappresentante
(timbro e firma)

Per ricevuta

.....
Il committente
(timbro e firma)

10. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- a) garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- b) garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali;
- c) delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

PREMESSA

Per la quantificazione dei costi della sicurezza riferiti allo specifico appalto, vengono prese in considerazione due tipologie di rischio:

- ⇒ Rischi da interferenze tra le varie ditte/lavoratori autonomi presenti;
- ⇒ Rischi trasmissibili dall'ambiente di lavoro SOLO qualora esulino dai rischi specifici e prevedibili della normale attività della ditta appaltatrice e non siano ragionevolmente valutabili dal datore di lavoro della stessa ditta (es. qualora un elettricista operi in un ambiente con presenza di rischi biologici, i DPI conseguenti sono costi della sicurezza).

La stima dei costi è analitica per singole voci, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente.

Qualora in fase di contrattazione non siano quantificabili i singoli costi della sicurezza (es. per un contratto di manutenzione non è spesso possibile stabilire quali e quanti interventi debbano essere realizzati per la durata del contratto e di conseguenza non possono essere individuati esattamente i singoli costi), verranno indicati dei prezzi unitari.

Successivamente, prima dello svolgimento della specifica attività, si provvederà ad una definizione più precisa (ed eventualmente ad una integrazione se le attività non erano contemplate) riportando le risultanze in un verbale che costituirà integrazione alla presente.

Si precisa inoltre che in caso di subappalto, qualora autorizzato, gli oneri relativi alla sicurezza non devono essere soggetti a riduzione e vanno evidenziati separatamente da quelli soggetti a ribasso d'asta nel relativo contratto tra la ditta aggiudicataria e l'eventuale subappaltatore o subappaltatori.

COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Secondo le previsioni di legge vengono puntualmente determinati e stimati facendo ricorso ai prezziari ufficiali vigenti (Regione Puglia) e, in assenza, ad un'attenta analisi di mercato i costi della sicurezza. L'importo dei costi della sicurezza relativi ai rischi interferenziali da non assoggettare a ribasso d'asta, secondo le previsioni di legge, è stato determinato in complessivi 1.000,00 €.

Descrizione	Unità di misura	Prezzo unitario (€uro)	Quantità	Totale (€uro)
Partecipazione a riunioni di coordinamento	ore	50,00	5	250,00
Monitoraggio percorsi di accesso				100,00
Formazione specifica sui rischi dell'appalto	ore	50	3	150,00
TOTALE				500,00

11. CONCLUSIONI

Si ribadisce che lo scopo del presente documento è quello di coordinare le varie imprese appaltatrici per l'esecuzione delle lavorazioni. Per tale motivo sono state fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente dove le imprese appaltatrici dovranno operare nonché sulle norme generali di sicurezza. Ad integrazione del presente documento, dovranno essere individuate delle misure di prevenzione e protezione specifiche in accordo tra il committente e le singole imprese appaltatrici attraverso l'esecuzione di un sopralluogo preliminare nei luoghi di lavoro e la compilazione del relativo verbale di coordinamento.

ALLEGATI:

- Schede rischi immessi
- Autocertificazione per idoneità tecnico professionale
- Verbale coordinamento